



Ministero dell'Istruzione Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia  
Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738  
WWW.ICCOMOPRESTINO.EDU.IT - E-MAIL: COIC81300N@ISTRUZIONE.IT  
PEC: COIC81300N@PEC.ISTRUZIONE.IT - CF:80020220135 – CODICE  
UNIVOCO UFFICIO: UF74US - CODICE IPA: ISTSC\_COIC81300N

Collegio: unitario

Verbale n. 4/22-23 del 13.12.2022

Avviso di convocazione Prot.n.0006904/II.3 del 05.12.2022 (allegato al  
presente verbale)

### **Ordine del giorno**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (il verbale viene inviato in pre-lettura sull'area riservata docenti del sito) **delibera**
2. **Parere del Collegio dei docenti** sulla modifica del Piano annuale delle Attività per effetto della circolare INVALSI del 22/11/22,
  - a) scuola primaria:
    - **classe II – 5 maggio 2023 italiano; 9 maggio 2023 matematica**
    - **classe V – 3 maggio 2023 inglese; 5 maggio 2023 italiano, 9 maggio 2023 matematica**
  - b) scuola secondaria:
    - in fase di definizione (le prove Invalsi 2023 saranno requisito di ammissione agli esami di terza media) la finestra di somministrazione per ora è 3.4.23 – 28.4.23
3. Restituzione questionario piano di formazione dei Docenti
4. Approvazione piano annuale di formazione (**delibera**)
5. Comunicazioni del Ds e referenti su
  - a) **Avanzamento lavori commissione "Valutazione scuola primaria" (relatore BALDINI)**
  - b) **Avanzamento lavori dipartimento ambito L2 (relatore VIRGILLITO)**
  - c) **Comunicazione su piano "gite" (relatore ROBERI)**
6. Varie ed eventuali

## 1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 17.10.2022

La seduta, in modalità online, si apre alle ore 17:00, dopo aver raggiunto il numero legale, il verbale della seduta precedente, caricato nell'area riservata del sito per la presa visione di tutti, è approvato dalla maggioranza dei presenti (cento) (astenuti quattro docenti, non in servizio, alla data della seduta precedente) con **DELIBERA N.12** .

## 2. **Parere del Collegio dei docenti** sulla modifica del Piano annuale delle Attività per effetto della circolare INVALSI del 22/11/22,

a) scuola primaria:

- **classe II – 5 maggio 2023 italiano; 9 maggio 2023 matematica**

- **classe V – 3 maggio 2023 inglese; 5 maggio 2023 italiano, 9 maggio 2023 matematica**

b) scuola secondaria:

- in fase di definizione (le prove Invalsi 2023 saranno requisito di ammissione agli esami di terza media) la finestra di somministrazione per ora è 3.4.23 – 28.4.23

La Dirigente illustra al Collegio le modifiche, relative alle date di somministrazione, da apportare al Piano delle Attività per effetto della circolare INVALSI. Vengono definite le date della scuola primaria, ma è stata rinviata la definizione delle prove per la scuola secondaria, che rappresentano un ritorno al passato, perché ritorneranno ad essere requisito di ammissione. Per queste prove è stata definita una finestra molto ampia (3.4.23 – 28.4.23), ma in un altro Collegio avremo sicuramente notizie più precise. Per il momento abbiamo solo lo scadenziere. L'addetta alla Segreteria, la Signora Marra, in questi giorni è assente quindi la Dirigente specifica, ai docenti, di non poter trasmettere dati più precisi di quanto comunicato al punto 2 dell'ordine del giorno. Come sempre verranno chiesti tutti i fascicoli adattati possibili, ma, ad esempio, i braille non arriveranno, perché nel nostro Istituto non risultano alunni non vedenti. Chi ha l'accesso alla piattaforma può vedere lo stato di avanzamento. La Dirigente, in merito a questo, specifica di non avere informazioni dall'Ufficio, ma manca ancora un po' di tempo. Sono partite le formazioni di contesto dal 7 dicembre 2022. L'insegnante Campione informa il Collegio che l'istituto non sarà scuola-campione.

La Dirigente invita il Collegio ad esprimere parere in merito alla scuola primaria e, con riserva, per la scuola secondaria. Il Collegio esprime **parere favorevole all'unanimità per la scuola primaria e parere favorevole, con riserva, per la scuola secondaria.**

La Dirigente chiede a Flavia Campione delucidazioni in merito al questionario INVALSI. La docente informa di aver già scaricato il questionario e di poterlo girare alle Responsabili dei plessi per la fotocopiatura, così, a seguito della comunicazione della Dirigente sul sito, le scuole lo avranno già a disposizione per la distribuzione.

La docente Campione approfitta per comunicare ai docenti coinvolti lo scorso anno, con le classi seconde e quinte, nelle prove INVALSI che con la Dirigente e le docenti Campisano e Roberi, è stata scelta la data del 12 gennaio 2023 per il momento di autoformazione per italiano e matematica, ritenuto importante durante il Collegio del 17 ottobre 2022. Verrà mandata un'informativa con le modalità già scelte e condivise con i colleghi. Per inglese l'autoformazione verrà effettuata in un altro momento, tenendo conto dei diversi incontri di programmazione, che vengono svolti durante l'anno. La Dirigente chiede che questo momento di autoformazione venga messo in delibera al punto 4.

3. Restituzione questionario piano di formazione dei Docenti

4. Approvazione piano annuale di formazione **(delibera)**

La Dirigente chiede alla docente Roberta Mosca di proiettare i grafici a torta relativi agli esiti raccolti dai questionari. Hanno partecipato ottantaquattro docenti: 11 di scuola d'infanzia, 38 di scuola primaria, 35 di scuola secondaria. Le tematiche sono quelle del precedente piano nazionale di formazione. Hanno avuto un favore molto ampio, pari al trenta per cento di gradimento, le *dinamiche relazionali in classe*, seguite da *progettazione, valutazione e certificazione delle competenze*, e da *integrazione ed inclusione*, pari al quattordici per cento e dalla *presentazione delle lezioni interattive*, pari al diciotto per cento. Per quanto riguarda queste ultime tre scelte la Dirigente comunica di aver trasferito questo risultato alla scuola polo, IPSIA RIPAMONTI, per dare un'idea degli orientamenti del Collegio.

La Dirigente informa il Collegio, così come già evidenziato su stampa e in circolari da lei inviate, c'è nell'aria già di diverso tempo la questione piano nazionale di ripresa e resilienza e una serie di piani operativi nazionali cosiddetti PON, uno dei quali siamo riusciti in extremis ad acquisire e per il quale ci sarà la formazione domani (14 dicembre 2022). La Dirigente invita i docenti collegati a diffondere questo punto anche ai colleghi che non fossero riusciti ad accedere all'incontro per la disponibilità limitata negli accessi. La Dirigente informa il Collegio di aver scritto, alle ore 16:50, la norma fondamentale nella chat, il contenuto, molto sintetico, di una parte della legge di conversione del Decreto, che istituisce il piano

nazionale di ripresa e resilienza, dedicato alla scuola. Le sigle scritte in maiuscolo sono gli acronimi alfanumerici relativi alla missione, cioè all'obiettivo di bilancio, e alla competenza ricercata.

La docente Mosca non riesce purtroppo a condividere il file relativo ai grafici relativi alla restituzione del questionario, inserisce il link nella chat. Alcuni docenti evidenziano di non riuscire ad aprire il link.

Manca la norma secondaria, che definisce i poli regionali di formazione a cui rivolgersi, anche se, in realtà, noi sappiamo che sul sito del Ministero c'è un bottone, che si chiama SCUOLA FUTURA, dentro al quale è presente un catalogo di corsi, che prevedono l'iscrizione diretta e a cui si può accedere in modo diretto, fare l'autoformazione, dopo essersi accreditati per poter poi acquisire l'attestato di partecipazione. Le aree tematiche di questi future labs sono la *didattica digitale integrata*, le *STEM* cioè le *discipline di ambito matematico, ingegneristico e tecnologico* e *l'accorciamento dei divari territoriali*. Saranno istituiti ventotto poli regionali, un polo nazionale e dei poli equipe. Bisogna aspettare che venga individuato il polo regionale, per poi iniziare una profonda formazione al fine di conseguire una sorta di quadro comune europeo delle competenze digitali, anche queste classificate, così come il quadro comune delle lingue A1, A2, B1, B2, C1, C2. Questo progetto viene chiamato DIG COMP 2.2: cinque aree, ventuno competenze digitale e il finanziamento della mobilità dei docenti sull'obiettivo ERASMUS PLUS 21-27, con fondi del PNRR.

È stato istituito il piano triennale di formazione con queste caratteristiche. La Dirigente invia alle Responsabili di plesso, da diffondere, la norma fondamentale che si chiama comma 4 bis della Legge 233 del 2021: legge di conversione del Decreto Draghi che realizzava un'altra quota di piano nazionale di ripresa e resilienza.

Sarà indispensabile, dopo questa fase iniziale di revisione dei curricula, attuare ed adottare un regolamento d'Istituto e sulla scuola 4.0, curricula sulle competenze digitali di tutte le scuole d'Italia. Dopo le vacanze la Dirigente metterà a disposizione un pomeriggio per presentare le slide sul PNR.

Il Collegio ha come onere quello di avere la consapevolezza che, al di là delle esigenze formative emerse nel questionario d'Istituto, tutto questo ci investirà a partire da quest'anno e fino al 2027.

La Dirigente invita e consiglia ai docenti di accedere a SCUOLA FUTURA ed iniziare a guardare il catalogo dei corsi, che vengono proposti, per il resto ci sarà un lavoro molto impegnativo.

La Dirigente chiede una delibera, consapevole della poca concretezza, al di là dei bisogni espressi in modo oggettivo attraverso il questionario,

specificando che le norme di riferimento sono presenti in una nota del 19 settembre del 2022, in una del 13 luglio 2022 che identifica l'unità di missione, cioè la grande finalità di PNR, istituisce il gruppo di lavoro e impone l'adozione di una serie di priorità e di orientamenti già a cominciare dal piano di miglioramento e dalla autovalutazione. Si richiede la votazione della delibera. Il Collegio approva all'unanimità il piano di formazione triennale con **DELIBERA N.13**

5. Comunicazioni del Ds e referenti su

a) **Avanzamento lavori commissione "Valutazione scuola primaria" (relatore BALDINI)**

b) **Avanzamento lavori dipartimento ambito L2 (relatore VIRGILLITO)**

c) **Comunicazione su piano "gite" (relatore ROBERI)**

a) La Dirigente invita la docente Baldini a procedere con la sua relazione, specificando che l'intelligenza artificiale, liberamente accessibile dal proprio sito, risponde in modo molto sensato alle domande sulla valutazione formativa.

Dopo i saluti, la docente Baldini comunica al Collegio che, da quando ha intrapreso il ruolo di Figura Strumentale, sta approfondendo le sue conoscenze sulla valutazione attraverso dei webinar e dei libri e insieme alla commissione, che si riunirà per la prima volta domani, intende partire dal grande lavoro che è stato fatto negli anni precedenti, cercando di verificarne l'efficacia del materiale, che è stato un prodotto e che si sta sperimentando sul campo. Ritiene che, solo attraverso la sperimentazione, si può valutare il materiale che viene prodotto, perché utilizzandolo si capisce meglio la sua efficacia o i limiti che ha. Domani (14 dicembre 2022) si riunirà la commissione valutazione che partirà dalla revisione del giudizio globale della scheda di valutazione, in cui, secondo la nuova riforma, non bisogna fare riferimento a livelli degli apprendimenti perché sono già presenti nelle discipline, ma agli atteggiamenti e ai comportamenti attivati dagli alunni di fronte all'esperienza scolastica: partecipazione, impegno, relazionalità, responsabilità, rispetto delle regole, l'interesse, l'organizzazione, i tempi di lavoro. Nei prossimi mesi invece sarà opportuno lavorare sugli esiti valutativi, che potremo chiamare "obbiettivi da valutare" "obbiettivi soggetti a valutazione", perché sono quelli che si trovano nella scheda di valutazione, che ognuno trova nel proprio registro. Si tratta di macro-obbiettivi, a cui gli obbiettivi specifici della

programmazione fanno riferimento. Leggendoli e soprattutto lavorando su questi ho notato che alcuni di essi risultano essere un po' ripetitivi o ridondanti e a volte coincidono con gli obiettivi specifici; quindi, andranno rivisti in un'ottica di funzionalità, per poter lavorare meglio col registro. Sicuramente sarà una revisione che verrà adottata l'anno prossimo. Per quest'anno non sarà possibile, anche perché sono già stati inseriti all'interno del registro. Per quanto riguarda il registro, ad oggi, sono stati inseriti gli obiettivi da valutare per ogni disciplina ed è importante che ciascuno di noi li ordini in base alla programmazione, che ha effettuato; quando si vogliono inserire i giudizi relativi alle verifiche si può inserire anche l'obiettivo specifico a cui la verifica fa riferimento, dando lo stesso numero all'obiettivo specifico, uguale a quello del macro obiettivo da valutare e non è necessario inserire ora tutti gli obiettivi specifici, che abbiamo nella programmazione, perché non è detto che andremo a verificarli tutti, durante le prove in itinere. Sarà opportuno gradualmente addomesticare anche il registro, per renderlo maggiormente funzionale, per rendere il nostro lavoro più semplice e, soprattutto, per comunicare in modo ottimale con le famiglie.

La Dirigente specifica al Collegio allo stato attuale la scuola primaria, attraverso la sua Commissione Valutazione e la Funzione Strumentale, sta facendo il promotore di questa linea di sviluppo, di miglioramento, di riflessione professionale e di produzione di documenti anch'essi professionali, di natura didattica, valutativa, matematica, non perché non ci sono le altre scuole, ma perché deve fare da raccordo e da volano contemporaneamente, nel senso che è il periodo più lungo della formazione scolastica: sono cinque anni articolati, se le Indicazioni Nazionali hanno avuto ragione, in periodi didattici, rispetto ai quali, prima o poi, il Collegio dovrà esprimere parere sulla suddivisione: come da Programmi Nazionali del 1985 in *primo ciclo – secondo ciclo* o, secondo una nuova articolazione, con il *raccordo tra la classe prima e l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la terza della scuola secondaria di primo grado con l'ultimo biennio della secondaria*. Lo studio, che l'Istituto sta facendo, favorirà una scelta piuttosto che l'altra.

Sicuramente la suddivisione primo ciclo – secondo ciclo è più naturale, essendo presente nelle corde formative della maggior parte dei colleghi, anche se qualche interrogativo sulla classe terza potrebbe anche essere fatto. La scuola d'infanzia ha già presentato una sua bozza di curriculum, descritto nella verticalità di quell'ordine,

che è fatto molto molto bene ed è assolutamente praticabile anche alla luce delle nuove competenze chiave del Consiglio d'Europa, che sono state emanate nel 2018. I nostri documenti sono relativi a quelle del 2006, quindi sarà necessaria una rivoluzione, prendendo nota di questo nuovo catalogo di competenze, dove per esempio la vecchia lingua materna, attualmente è chiamata competenza alfabetico funzionale. I colleghi dell'ordine secondaria possono fare la stessa cosa nell'ambito dei loro dipartimenti o in un Collegio d'ordine per impostare sulla parte terminale dell'anno scolastico il distillato che la scuola primaria da, anche in un'ottica di continuità, di Istituto Comprensivo. Il mantenimento della valutazione nella scuola secondaria con i voti è ancora in vigore e la Dirigente non pensa sarà abolito, però la scuola primaria è già, da un anno e mezzo, che procede con la valutazione narrativa, assolutamente da valutare in modo positivo. Il Collegio della Secondaria potrebbe valutare se aggiungere al voto una narrazione, una descrizione del livello. Questa è chiaramente un'ipotesi personale della Dirigente. La Dirigente comunica di aver ricevuto una relazione personale della docente Cantelli, con la quale si è scambiata un po' di corrispondenza, delle osservazioni e a cui ha fatto vedere la colonna delle competenze chiave europee. La progettazione del percorso per il raggiungimento di quelle competenze chiave si presta, dopo uno scambio con i colleghi piemontesi all'avanguardia rispetto a questo punto, alla definizione di un curriculum verticale per i tre ordini sulla base delle competenze chiave del 2018. Questo curriculum potrà essere condiviso, ma per ora la Dirigente, nel rispetto del lavoro della Commissione Valutazione e della docente Baldini, preferisce attendere un secondo momento. È un modello molto pratico, perché dall'enunciazione, colonna per colonna, rispetto alla competenza chiave è già possibile programmare e valutare.

La docente Baldini specifica che si tratta di un cambiamento molto grande nella scuola; esso richiede molto impegno ai docenti che devono avviarsi a una visione completamente diversa, che rappresenta una valutazione per l'apprendimento e cambia tutta la concezione. È indispensabile studiare. La Erickson sta pubblicando molti libri interessanti in merito e ci sono molti webinar per poter approfondire. In particolare, quelli della Professoressa Gentili sono molto belli e chiari. Rispetto ad altri webinar, ugualmente interessanti ma più teorici, quelli della Professoressa Gentili, che è un'insegnante, sono più legati alla praticità del lavoro sul campo. La Dirigente comunica di aver visto altri webinar interessanti su

**INVALSI**open e sul **canale dell'Indire**. Oggi è necessario formarsi, i cambiamenti della scuola lo rendono necessario. Osservare ciò che fanno o hanno fatto le scuole più avanti di noi è sicuramente importante per tracciare il nostro percorso, facendo scelte consapevoli.

La Dirigente chiede alla docente Cantelli di illustrare al Collegio le sue osservazioni condivise con lei prima della riunione.

La docente specifica ai colleghi che il nodo della questione, che l'ha portata a queste riflessioni è nato da una discussione con la dirigente, in merito al curriculum verticale che è presente sul nostro sito. Dopo aver studiato e approfondito i nuovi aspetti, fino a qui ricordati, la docente ha riguardato con occhi diversi questo documento. Nonostante abbia partecipato, in prima linea, ai lavori della commissione che ha prodotto questo curriculum, si è trovata più volte in difficoltà, arrivando alla conclusione di dover dare ragione e dare atto che ci sono parecchie discrepanze e parecchi elementi che non funzionano, soprattutto a livello concettuale: è stato steso un curriculum su abilità e conoscenze, perché effettivamente la richiesta era di quel tipo ma analizzandolo oggi, con nuove conoscenze, quelli che dovrebbero essere gli obiettivi spesso non lo sono e i contenuti spesso non sono contenuti ma attività. Un lavoro non in linea con le direttive ministeriali. Secondo la docente Cantelli questo lavoro andrebbe, alla luce di tutto quello che ha potuto studiare e ascoltare dai corsi di aggiornamento, rivisto e riadattato. L'autoformazione è fondamentale per questo.

La Dirigente informa il Collegio che, non essendoci mai stata una delibera in merito, questa revisione potrà essere fatta in modo sicuramente più semplice e snello.

Interviene la docente Mosca specificando che sarà necessario individuare in modo chiaro e concreto le priorità del nostro Istituto, perché andranno inserite nel RAV.

La Dirigente sostiene che saranno indispensabili anche gli esiti dell'INVALSI.

La Dirigente approfitta di questo punto per ricordare che, non potendo fare un collegio permanente, anche se sarebbe meraviglioso, è necessario ricorrere alla condivisione dei documenti. È stato chiesto di associare ai documenti, quando sono importanti, una scheda di lettura sintetica di facilitazione. Il problema non è



elaborare la scheda sintetica, il problema la lettura. È necessario abbandonare la modalità "dell'abbiamo sempre fatto così". I docenti sono dei professionisti e devono sempre essere in grado di rispondere rispetto a quello che fanno. È necessario sottolineare che il registro burocratico, amministrativo e gestionale non permette una semplificazione. Sulla prosa del Dirigente sono arrivate una serie di indicazioni e critiche, ma il dirigente scolastico è un funzionario dello Stato: il suo registro e quello amministrativo, burocratico gestionale, quindi le parole sono pesate, una a una. Certamente alcuni documenti sono lunghi, ma la lettura integrale fa parte del nostro lavoro. A volte la mancata lettura di questi documenti comporta un deragliamenti dalla funzione e questo non è corretto. Siamo professionisti e la Dirigente specifica che i docenti dell'istituto sono quasi centocinquanta e la comunicazione non è certamente facile.

- b) La Dirigente passa la parola alla docente Virgillito, che illustra le modifiche fatte in riferimento alla programmazione di inglese per la scuola primaria. Nei dipartimenti del 17 novembre 2022 gli insegnanti di inglese hanno rivisto le frasi descrittive, da inserire nel registro elettronico alla fine del primo quadrimestre e del secondo, revisionando anche la programmazione annuale delle classi prima, seconda e terza e di quarta e quinta. Per quanto riguarda i nuclei non sono state fatte modifiche. La parte relativa alla lettura ha subito delle modifiche, perché si è cercato di renderla più attuale. Nella vecchia programmazione delle classi prima, seconda e terza veniva valutata la comprensione di cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori ed è stata modificata in "L'alunno comprende brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori" senza specificare i biglietti di auguri poiché oggi i bambini comunicano anche tramite mail. Per quanto riguarda la programmazione annuale delle ultime due classi, quarta e quinta, i nuclei sono stati riconfermati. Unica modifica nella parte relativa alla scrittura dove è stato eliminato "Scrive per comunicare cartoline" in "Scrive per comunicare con i compagni o gli adulti tramite i messaggi di posta elettronica". Sono state riviste anche le frasi descrittive relative a ASCOLTO, PARLATO, LETTURA e SCRITTURA, modificando solo alcune frasi. Per quanto riguarda l'ASCOLTO il livello avanzato è rimasto uguale, l'intermedio è stato modificato togliendo "adeguata" e inserendo "La prova risulta completa", mentre per il livello in via di prima

acquisizione è stata tolta la parola "incerta" ed inserito "La prova di ascolto risulta frammentaria".

La Dirigente comunica di non aver visto il documento. La docente Virgillito lo invierà nuovamente.

Per quanto riguarda il PARLATO il livello avanzato è rimasto uguale, l'intermedio è stata eliminata la parola "sicura" ed inserito "L'alunno si esprime oralmente in modo corretto", per il livello in via di prima acquisizione è stato inserito "Si esprime oralmente in modo parziale /essenziale".

Per quanto riguarda la LETTURA unica modifica relativa al livello in via di prima acquisizione dove è stata eliminata la parola "dimostra" ed è stato inserito "La prova risulta frammentaria e con alcune incertezze".

Per quanto riguarda invece la competenza di SCRITTURA ha subito una modifica solo il livello intermedio inserendo "La prova è completa e/o globalmente corretta".

La Dirigente introduce un'altra relazione per cui non serve delibera. Passa la parola alla docente Contaldo, per avere una sintesi di riscontro del lavoro della Commissione NAI.

È stato fatto un lavoro di revisione del vecchio protocollo NAI, che era un po' datato ed andava revisionato in tutto, anche con l'aggiornamento riferito alle nuove legislazioni in merito ai rifugiati e agli alunni stranieri. L'inserimento dei ragazzini, che arrivano da noi, a livello legislativo deve essere definito in base all'età anagrafica, però, chiaramente, ci sono degli aspetti, che si possono prendere in considerazione, insieme alla famiglia e a tutto il team che collabora. Nel protocollo sono state inserite anche delle piccole linee guida su come poter affrontare il lavoro con questi ragazzi che, prevalentemente, devono apprendere l'italiano a livello funzionale ed acquisire le strutture che gli permettano di socializzare e di rimanere il più possibile inclusi nel gruppo classe. Durante la commissione è emersa anche la questione relativa al mediatore linguistico e culturale che noi però non abbiamo di default; quindi, il problema è sempre trovare bandi che consentano la possibilità di avere un mediatore come figura di supporto. L'unica opzione che ci rimane quindi è quella di pensare a dei progetti che consentano a questi ragazzi di potenziare la nostra lingua italiana. L'inserimento di questi ragazzi in classi dove sono già presenti compagni che hanno vissuto la stessa situazione o che parlano la stessa lingua può essere un aiuto. Sono state chiarite anche le funzioni dei singoli soggetti e delineate le figure, che devono essere coinvolte, ad esempio una commissione accoglienza che acquisisca i documenti dalla

segreteria, che fornisca, ad esempio, degli strumenti iniziali alla famiglia dell'alunno appena inserito, che faccia da tramite con i docenti che lavoreranno con i ragazzi.

Si è definita anche la proposta di fare dei test iniziali, se possibile anche tradotti nella lingua dell'alunno, che siano non valutativi, ma per acquisire il livello di partenza e le abilità.

La Dirigente chiede che venga aggiunta un'ottica, secondo il DM 170 del 24 giugno 2022, di antidispersione e di attivazione dei divari. Ci sono fondi dedicati che lo scorso anno non sono stati utilizzati. La docente Bernasconi chiede se sia possibile, visto che ci sono questi fondi, utilizzarli quest'anno. La Dirigente dice che sono fondi esposti nel fondo dell'istituzione scolastica e in qualche modo progettati dal dirigente, che possono essere utilizzati solo per i nuovi arrivati. La docente Bernasconi chiede se si possano usare per i bambini/ragazzi ucraini. La Dirigente informa che, purtroppo, il clamore della guerra sembra essere finito.

Passato in secondo piano. Bisogna fare un'analisi dei bisogni concreti e proporre al Collegio due/tre modelli di intervento e aspettare il parere. Ciò che non si è utilizzato viene sommato nel nuovo anno, non va perso. Chiede la parola la docente Briccola. Nella riunione del FIS si era parlato di questi fondi che sono proprio per la progettualità, sono più di tremila euro e a parere della docente, RSU d'Istituto, possono essere utilizzati per le zone a flusso migratorio. La Dirigente sostiene che l'Istituto è in fase di contrattazione e che la presente non è una riunione sindacale, rimane soltanto l'ipotesi che il Dirigente ha formulato e l'assegnazione di fondi che ci fa il Ministero, i capitoli di assegnazione cioè quello che il Ministero ritiene in missione e informa il Collegio che, essendo un documento di natura pubblica, è disponibile, per chiunque voglia visionarlo e conoscere l'ammontare. Il Dirigente ha già progettato un orientamento rispetto a questo. La docente Briccola dice di aver parlato come insegnante e che, a suo parere, visto che i fondi l'anno scorso non sono stati utilizzati possono essere utilizzati quest'anno. La Dirigente dice che, in presenza di un documento che esce da una commissione del Collegio e di un paio di modelli di intervento, l'analisi dei bisogni sarà fondamentale. La Dirigente comunica che se riuscirà a far aggiornare il tabulato, sotto il segreto d'ufficio, lo manderà ai docenti senza alcun problema. C'è da considerare anche il fatto che il territorio di Cavallasca e San Fermo è ad alto incremento abitativo, in città la zona residenziale non si espande e i numeri sono molto inferiori. La docente Briccola sostiene ancora che se ci sono delle economie si possono utilizzare, la Dirigente ribadisce che non si tratta di economie, semplicemente questi fondi non sono stati lavorati e quindi vengono riesposti come addendo di una somma. La docente

Briccola ribadisce che sono economie e che se i docenti hanno necessità di seguire dei bambini, che rientrano in questi criteri, potrebbero già stendere dei progetti. Secondo la Dirigente l'analisi del bisogno di questi bambini di nuovo ingresso, a qualsiasi titolo, che vengano da una nazionalità piuttosto che da un'altra scuola o da un ri-trasferimento all'estero, è indispensabile e sottolinea che sta chiedendo alle due scuole primarie del comune di Como di accogliere il più possibile perché questi inserimenti sono vitali, in attesa del consiglio regionale.

c) La Dirigente passa la parola alla docente Roberi. La docente comunica di aver già inviato a tutti i colleghi le modifiche del gruppo di inglese ed esposte dalla docente Virgillito. La docente Ferraro ha rielaborato la programmazione di motoria per la primaria.

Per quanto riguarda le gite la docente Roberi comunica che si stanno elaborando tutte le proposte dai colleghi. È molto difficile riuscire a trovare gli autobus, che quest'anno sembrano essere un bene prezioso, quindi soprattutto per la secondaria, che ha ancora un paio di gite in sospeso, dobbiamo cercare di chiudere prima possibile. Verrà tutto presentato al consiglio d'istituto e non dovrebbero esserci problemi per l'approvazione; i costi sono aumentati rispetto al periodo prima del covid. La docente Roberi invierà a ogni responsabile di plesso il proprio prospetto, in modo che possa visionarlo confrontarsi qualora dovessero esserci dei cambiamenti o delle modifiche da fare. L'altro aspetto un po' più spinoso è la modulistica: siccome è stata cambiata l'intestazione del ministero, è necessario cambiare la carta intestata e sarà rimandato il modello B, che ci serve in questa fase, cioè la fase in cui la gita è stata prenotata. Verrà comunicato per tempo tutto il programma e quando la DSGA riuscirà a creare l'evento.

La docente Roberi preparerà le buste con gli elenchi dei documenti che servono per le diverse destinazioni, ma sarà indispensabile la compilazione corretta e completa dei modelli, che dovranno essere firmati da tutte le persone, che andranno con i bambini e che si assumeranno la responsabilità. La Dirigente specifica che il modello B è un documento di viaggio e la sua compilazione deve essere fortemente radicata su due aspetti: sul progetto didattico altrimenti l'uscita non ha senso e sulla responsabilità dei docenti sia curricolari che di sostegno. Nel nuovo regolamento gite bisognerà tener presenti due punti da prendere in considerazione: l'autorizzazione a fare accedere anche ai genitori e l'aspetto disciplinare. Per quanto riguarda il primo aspetto c'è di mezzo la conquista dell'autonomia e

magari anche di rinunciare, durante la visita a chiamare la mamma per ogni minima comunicazione, tenendo conto della possibilità di richiedere autorizzazione della DSGA, solitamente concessa senza problemi, di poter far intervenire i collaboratori scolastici, mentre per il secondo aspetto capire se è corretto, vista la valenza didattica della gita, l'esclusione della classe o del singolo per ragioni puramente disciplinari.

La docente Roberi invita nuovamente i colleghi a compilare le carte in modo corretto per tutelarsi, informandoli che all'interno dell'ufficio di staff in Direzione, in Via Picchi, ci sarà una cassetta per inserire i moduli completati e firmati da tutti i docenti presenti durante l'uscita, fattore necessario per mandare avanti la pratica con conseguente protocollo. Tutte le uscite con i mezzi dovranno essere segnalate alla polizia stradale e la mattina della partenza potrebbe accadere che la polizia o i carabinieri controllino la nostra documentazione e quella dell'autista e del mezzo. Altro motivo per avere tutto in regola.

Al termine della gita ci sarà anche un modulo di valutazione, che servirà per migliorare le organizzazioni: orari, se i fornitori sono stati adeguati, se il servizio è stato ineccepibile, se ci sono state delle pecche.

La docente Roberi esplicita un'ulteriore informazione di servizio sugli eventi: per chi non ha i rappresentanti dei genitori, che raccolgono i soldi, saranno creati gli eventi, con largo anticipo.

La Dirigente raccomanda a tutti i colleghi di fare un po' di campagna, affinché le famiglie facciano lo spid con qualsiasi fornitore. Ognuno conosce, all'interno delle proprie classi, i soggetti più fragili e bisognosi di aiuto e supporto quindi si può anche fare un'azione più mirata. La docente Roberi riassume ai colleghi l'iter da seguire: compilazione modello B aggiornato nell'intestazione, togliendo anche quello che non serve e avendo cura delle firme dell'assunzione di responsabilità. Se ci saranno dei sostituti verrà fatta modifica in seguito.

La Dirigente invita nuovamente il Collegio a visionare la circolare annuale sulla vigilanza di minori, sostenendo che, è necessaria la registrazione di un fatto a propria tutela. La Dirigente senza una relazione di fatti, in tribunale, non mi può difendere i docenti.

Chiede la parola la docente Altobello, che ritorna sul discorso del modello B dicendo di averlo già inviato da un po' di tempo. Chiede se dovrà ricompilare tutto, dato il cambio dell'intestazione e farlo ri-

firmare a tutte le colleghe. La Dirigente sostiene che fino all'undici novembre l'intestazione era ancora ministero dell'istruzione, è cambiata dal 12 novembre. La docente Roberi specifica che si sta parlando dei moduli, che devono essere ancora consegnati. La seduta è tolta alle ore 18,45.

La segretaria <i>Pamela Campisano</i>	La dirigente scolastica <i>Simona Convenga</i>
------------------------------------------	---------------------------------------------------